

PARTITA IVA

*IL REGIME ORDINARIO,
OVVERO DI
CONTABILITA'
SEMPLIFICATA*

LA FATTURAZIONE (professionisti con p.iva)

- Elementi obbligatori della fattura ai fini IVA:
 - ◆ Data di emissione e numero progressivo univoco;
 - ◆ Dati identificativi dei soggetti fra cui è effettuata l'operazione (es: nome, cognome, residenza o domicilio);
 - ◆ Partita iva del prestatore;
 - ◆ Natura, qualità e quantità dei servizi oggetto dell'operazione;
 - ◆ Imponibile, aliquota iva, ammontare dell'imposta o norma che comporta la non applicabilità dell'iva;
 - ◆ P. Iva (se esistente) o Codice Fiscale del cliente (qualora "privato")

RITENUTA D'ACCONTO

Alcuni soggetti (c.d. sostituti d'imposta) sono obbligati ad applicare, sul compenso totale, una ritenuta.

La somma trattenuta viene quindi da loro versata come anticipo sulle tasse.

Soggetti obbligati ad operare la ritenuta d'acconto ai professionisti:

- Persone fisiche con Partita Iva in regime ordinario, quando corrispondano compensi nell'esercizio della propria attività
- Società, enti privati e pubblici, associazioni, Onlus, cooperative etc...

La ritenuta d'acconto è applicata ai liberi professionisti e ai lavoratori occasionali ed è pari al 20% del compenso professionale.

Sono SEMPRE esclusi DA RITENUTA i professionisti che hanno adottato il regime dei contribuenti minimi o il regime forfettario.

ESEMPI DI FATTURAZIONE ordinaria a "privati"

Prestazioni esenti IVA

Onorario +	100,00 € +
<u>2% Enpap =</u>	<u>2,00 € =</u>

Totale	102,00 €
---------------	-----------------

*Esente art. 10 c. 1 DPR 633/72
MARCA DA BOLLO 2,00 EURO*

- prestazioni sanitarie:
*prestazioni di diagnosi, cura e
riabilitazione rese alla persona o
al gruppo (sostegno, psicoterapia,
psicodiagnosi)*

- aggiornamento per dipendenti
di enti pubblici

Prestazioni non esenti

Onorario +	100,00 € +
<u>2% Enpap =</u>	<u>2,00 € =</u>

Imp. IVA +	102,00 € +
<u>22% IVA =</u>	<u>22,44 € =</u>

Totale	124,44 €
---------------	-----------------

Tutto il resto

*(selezione del personale, perizie,
formazione, orientamento,
coordinamento, stesura relazioni,
etc...)*

ESEMPI DI FATTURAZIONE ORDINARIA CON RITENUTA D'ACCONTO

Fattura Esente IVA (marca da bollo)

**Onorario +
2% Enpap =** **100,00 € +
2,00 € =**

**Totale -
Ritenuta
acc.to 20%=** **102,00 € -
20,00 € =**

**Tot.
Corrisposto** **82,00 €**

*Esente IVA art. 10 c. 1 DPR 633/72
MARCA DA BOLLO 2,00 EURO*

Fattura Imponibile IVA (senza marca da bollo)

**Onorario +
2% Enpap =** **100,00 € +
2,00 € =**

**Imp. Iva +
22 % Iva =** **102,00 € +
22,44 € =**

**Totale -
Ritenuta
acc.to 20%=** **124,44 € -
20,00 € =**

**Tot.
corrisposto** **104,44 €**

CENNI SULLA DETERMINAZIONE DEL REDDITO DI LAVORO AUTONOMO

**Lo psicologo libero professionista
produce
reddito di lavoro autonomo
da assoggettare a
IRPEF (ed IRAP*).**

* **Non sono Mai soggetti ad Irap** i professionisti che hanno adottato il regime dei contribuenti minimi o il regime forfettario ed i professionisti non associato

Determinazione del reddito

REGIME ORDINARIO

PRINCIPIO DI CASSA

Ai fini della determinazione del reddito si considerano i compensi incassati e i costi pagati nel corso dell'esercizio.

Reddito: Compensi incassati – Costi pagati

Fanno eccezione alcuni tipi di costi come i beni ammortizzabili (attrezzature, macchine ecc.), i leasing e gli accantonamenti TFR per i dipendenti.

NB: Il contributo integrativo previdenziale (2%) non concorre a formare il reddito: si addebita ai clienti in fattura e poi si versa all'ENPAP e pertanto non costituisce reddito professionale.

TENUTA DELLA CONTABILITA'

In contabilità semplificata (regime ordinario) occorre tenere:

- ◆ REGISTRO IVA DELLE FATTURE EMESSE
- ◆ REGISTRO IVA DEGLI ACQUISTI
- ◆ REGISTRO DEGLI INCASSI E DELLE SPESE

In alternativa al registro degli incassi e delle spese è possibile annotare sui registri IVA le spese non documentate da fattura e, a fine anno, le eventuali fatture non incassate/non pagate.

Quali sono i costi deducibili dal reddito professionale?

Sono deducibili i costi:

- ◆ INERENTI all'attività esercitata
 - Correlati all'attività esercitata: hanno origine dall'attività e sono utilizzati per l'attività.
- ◆ EFFETTIVAMENTE SOSTENUTI
- ◆ ADEGUATAMENTE DOCUMENTATI
 - ★ Fattura
 - ★ Ricevuta fiscale intestata (ormai rara)
 - ★ Scontrino fiscale “parlante” (con Partita Iva indicata del cliente)

IRPEF

- **L'IRPEF** (imposta sul reddito delle persone fisiche) è l'imposta che grava sul reddito delle persone fisiche (con eccezioni, tra cui il reddito dei professionisti nel regime dei minimi o nel regime forfetario).
- **Si tratta di un'imposta progressiva a scaglioni**
l'imposta aumenta in modo più che proporzionale all'aumentare del reddito grazie all'applicazione di aliquote crescenti attribuite alle diverse fasce di reddito (scaglioni). In pratica il reddito imponibile viene "frazionato" in base agli scaglioni e su ogni frazione viene applicata l'aliquota corrispondente: la somma dei singoli risultati ottenuti restituirà il totale dell'imposta lorda.

SCAGLIONI

SCAGLIONI DI REDDITO					ALIQUOTE
1	DA	0,00	A	15.000	23%
2	DA	15.001	A	28.000	25%
3	DA	28.001	A	50.000	35%
4	OLTRE	50.001	A	75.000	43%

Calcolo dell'IRPEF

Quale sarà l'imposta su un reddito imponibile di euro 35.000?

Suddivisione in scaglioni	Calcolo "frazione" imponibile	Applicazione aliquota	Imposta calcolata
sui primi 15.000,00 si applica il 23%	15.000	$15.000 * 23\%$	3.450
oltre 15.000 fino a 28.000 si applica il 25%	$28.000 - 15.000 = 13.000$	$13.000 * 25\%$	3.250
Su quanto eccede i 28000 si applica il 35%	$35.000 - 28.000 = 7.000$	$7.000 * 35\%$	2.450
TOTALE REDDITO IMPONIBILE	$15.000 + 13.000 + 7.000 =$ 35.000	TOTALE IMPOSTA LORDA	$3.450 + 3.250 + 2.450 =$ 9.150

REDDITO IMPONIBILE

Per calcolare l'IRPEF è quindi fondamentale stabilire a quanto ammonta il **reddito imponibile** ai fini IRPEF.

Il reddito imponibile si ottiene sottraendo dal reddito complessivo gli oneri deducibili.

Il reddito complessivo

Il reddito complessivo è a sua volta formato dalla somma di diverse categorie di redditi (fondiari, di lavoro dipendente, d'impresa, di lavoro autonomo, di capitale e diversi), la cui determinazione avviene nel rispetto delle norme previste per ciascuna categoria.

Oneri deducibili

Gli oneri deducibili sono quelli previsti dall'art. 10 del T.U.I.R. (Testo unico delle imposte sui redditi).

Principali oneri deducibili:

- ◆ contributi previdenziali e assistenziali
- ◆ erogazioni liberali a istituti religiosi
- ◆ assegno periodico al coniuge separato
- ◆ previdenza complementare

DALL'IMPOSTA LORDA ALL'IMPOSTA NETTA

- Una volta quantificato il reddito imponibile si può quindi procedere al calcolo dell'**imposta lorda** in base agli scaglioni e alle relative aliquote previste.
- Dall'imposta lorda si ottiene l'**imposta netta** sottraendo le **detrazioni**.

**IMPOSTA
LORDA**

-

DETRAZIONI

=

**IMPOSTA
NETTA**

DETRAZIONI

Le detrazioni abbattano quindi l'imposta dovuta e si dividono in:

- **detrazioni per tipologia di reddito**
- **detrazioni per carichi di famiglia**
- **detrazioni per oneri sostenuti**

DETRAZIONI

■ detrazioni per tipologia di reddito

Si tratta di detrazioni attribuite per redditi da lavoro **dipendente**, da pensione e da altri redditi.

Tali detrazioni sono commisurate al reddito complessivo, ma al NETTO del reddito dell'abitazione principale e delle relative pertinenze. Hanno la caratteristica di essere inversamente proporzionali al reddito: diminuiscono quindi all'aumentare del reddito, fino ad azzerarsi per redditi elevati. In presenza di più tipologie di reddito, gli importi delle detrazioni non sono cumulabili: il contribuente può scegliere la più conveniente. Le detrazioni da lavoro dipendente e da pensione sono da rapportare ai giorni di lavoro o di pensione nell'anno.

DETRAZIONI

■ detrazioni per carichi di famiglia

Sono le detrazioni spettanti per i familiari che risultano a carico del contribuente.

Per familiare si intende il coniuge, i figli di età pari o maggiore a 21 anni o altri familiari conviventi. E' considerato fiscalmente a carico il familiare con reddito complessivo inferiore a 2.840,51 euro (dal 2019, solo per i figli fino a 24 anni, il limite è elevato a 4.000,00 euro): ai fini di tale valutazione rileva anche il reddito prodotto dall'abitazione principale e dalle relative pertinenze.

La detrazione per il coniuge a carico va da 800 euro a zero (redditi superiori a 80.000 euro)

La detrazione «base» per figli a carico è 950 euro

La detrazione per gli altri familiari è di 750 euro

DETRAZIONI

■ detrazioni per carichi di famiglia

Sono le detrazioni spettanti per i familiari che risultano a carico del contribuente.

Le detrazioni sono da riportare ai mesi di carico e variano in base al reddito in favore dei contribuenti con redditi più bassi, fino ad azzerarsi per redditi elevati. Sono inoltre previste detrazioni più alte in presenza di particolari condizioni, come famiglie numerose o familiari portatori di handicap.

La detrazione prevista per i figli è di norma da ripartire al 50% tra i genitori: si può in alternativa scegliere di attribuirla al 100% al genitore con il reddito più elevato.

DETRAZIONI

■ detrazioni oneri sostenuti

In questa categoria rientrano le detrazioni ammesse a fronte di spese alle quali è riconosciuta una particolare rilevanza sociale, sostenute dal contribuente nel proprio interesse e nel corso dell'anno a cui l'imposta si riferisce.

Le diverse tipologie di oneri e spese possono dare diritto a detrazioni d'imposta in percentuali fisse (19%, 24%, 36%, 50%, 55%, 65%, 75%, 110%) o in misura forfetaria, e possono prevedere un limite massimo alla spesa ammessa alla detrazione o una franchigia, cioè un importo minimo al di sotto del quale non spetta alcuna detrazione.

Principali oneri e spese detraibili: spese sanitarie, interessi passivi su mutui ipotecari per l'acquisto della prima casa, premi per assicurazioni sulla vita e contro gli infortuni, spese d'istruzione, spese funebri, erogazioni liberali alle Onlus, ristrutturazioni edilizie, spese per riqualificazione energetica degli edifici.

SCHEMA RIASSUNTIVO DEL PERCORSO PER IL CALCOLO DELL'IRPEF

REDDITO COMPLESSIVO	-	DEDUZIONI	=	REDDITO IMPONIBILE
REDDITO IMPONIBILE	X	ALIQUOTE	=	IMPOSTA LORDA
IMPOSTA LORDA	-	DETRAZIONI	=	IMPOSTA NETTA

IMPOSTA DA VERSARE

Dall'imposta netta sono ancora da sottrarre alcuni elementi per giungere all'imposta da versare

IMPOSTA NETTA

-

ritenute a titolo d'acconto già operate su alcuni redditi

acconti d'imposta già pagati nell'anno precedente

credito derivante dagli anni precedenti riportato "a nuovo", cioè non chiesto a rimborso né compensato.

=

IMPOSTA DA VERSARE

Le addizionali regionali e comunali all'IRPEF

Le addizionali si calcolano applicando le aliquote stabilite dal Comune e dalla Regione di residenza del contribuente ad una base imponibile costituita dal reddito complessivo dichiarato al netto degli oneri deducibili e della rendita dell'abitazione principale (e relative pertinenze).

- L'aliquota dell'addizionale regionale (Emilia Romagna 2023) è stabilita a scaglioni da 1,33% a 2,27%
- L'addizionale Comunale è fissata dai Comuni fino ad un massimo di 0,8% del reddito (ad esempio Bologna nel 2020).

IRAP

Imposta regionale sulle attività produttive (Decreto legislativo 446/1997)

- Colpisce il valore della produzione netta (valore della produzione - costi della produzione); il legislatore vuole colpire il “valore aggiunto”, il reddito prodotto attraverso l'utilizzo dei fattori produttivi al netto dei costi dei beni utilizzati e dei costi indiretti.
- Per gli esercenti arti e professioni in forma associata (es. studio associato tra psicologi) il valore della produzione netta è pari alla differenza tra i compensi percepiti e i costi inerenti all'attività sostenuti.
- Non rientrano tra i costi deducibili alcuni costi per il personale: i collaboratori occasionali, gli interessi passivi e gli oneri finanziari.

IRAP

Un'imposta criticata

*L'imposta è stata oggetto di diverse critiche. Plurime sentenze della Cassazione hanno individuato il presupposto dell'imposta nel valore aggiunto prodotto dalle attività autonomamente organizzate.
Tale tesi è stata accolta dalla stessa Agenzia delle Entrate.*

IRAP

AUTONOMA ORGANIZZAZIONE

Presupposto dell'imposta e' l'esercizio abituale di una attività autonomamente organizzata diretta alla produzione o allo scambio di beni ovvero alla prestazione di servizi.

REQUISITI DELL'AUTONOMA ORGANIZZAZIONE

Vi è autonoma organizzazione se si verifica una o entrambe le seguenti condizioni:

- L'impiego, in modo non occasionale, di lavoratori dipendenti o collaboratori (esclusi tirocinanti);
- L'utilizzo di beni strumentali che, per quantità e valore, eccedono le necessità minime per l'esercizio dell'attività.

IRAP

CARATTERISTICHE:

- L'aliquota è stabilita nella misura dello 3,9%, ma le Regioni possono elevarla o diminuirla.
- L'IRAP non è deducibile ai fini delle imposte sui redditi. E' riconosciuta deducibile da IRPEF l'IRAP pagata sul costo del lavoro, oltre ad una deduzione forfait del 10% per gli oneri finanziari.